

BERGAMO FILM MEETING

International Film Festival

Bergamo, 5 - 13 marzo 2016

www.bergamofilmmeeting.it

Verso la 34^a edizione di Bergamo Film Meeting

Bergamo Film Meeting offre le **prime anticipazioni** su quella che sarà la **34^a edizione** del Festival, che si terrà dal **5 al 13 marzo 2016**. La struttura generale è già definita e conferma il lavoro di **ricerca continuo** di Bergamo Film Meeting per mettere a confronto le **tendenze più innovative del cinema contemporaneo** con gli **stili, i generi e gli autori del passato**.

Omaggi, retrospettive e restauri di grandi classici faranno da contrappunto ai **film dei "nuovi autori"**, che come di consueto troveranno spazio nella **Mostra Concorso** e nelle sezioni dedicate ai **documentari, all'animazione, alle anteprime**. Sostenuto e promosso dall'Unione Europea attraverso il sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa, **il Festival indagherà la cinematografia del continente**, tra passato e presente, offrendo spunti, sollecitazioni, focus, novità e riletture.

Per **nove giorni, con oltre 140 film**, tra corti e lungometraggi, Bergamo Film Meeting sarà il **crocevia del cinema internazionale**; proporrà **ospiti, incontri, eventi speciali, mostre, workshop, masterclass, laboratori** e percorsi di visione per le **scuole** e i giovanissimi, e numerose iniziative che - grazie alla collaborazione di partner e istituzioni - consentiranno di spaziare tra le **infinite contaminazioni** del cinema con l'**arte, la letteratura, la musica e i fumetti**.

LA RETROSPETTIVA 2016

MIKLÓS JANCÓS

Al grande maestro del cinema ungherese **Miklós Jancsó** (1921-2014) è dedicata l'**ampia retrospettiva storica** della 34^a edizione di Bergamo Film Meeting, realizzata in collaborazione con Magyar Nemzeti Digitális Archívum és Filmintézet, in occasione del restauro digitale delle opere del regista.

Miklós Jancsó nasce a Vác (Budapest) nel 1921 da padre ungherese e madre rumena. La famiglia appartiene alla piccola nobiltà originaria della Transilvania, un tempo in territorio

ungherese, assegnata poi alla Romania con i trattati del 1920. Durante la guerra studia diritto all'università, ma i suoi veri interessi riguardano l'etnologia e la storia dell'arte. Alla liberazione, diventa uno degli animatori del Movimento dei Collegi, dove alcuni giovani intellettuali hanno il compito di «formare» gli operai e i contadini, e di propagare tra il popolo la cultura politica del regime. Nel 1947 si iscrive all'Accademia d'Arte Teatrale e Cinematografica dove si laurea nel 1951. Per dieci anni realizza documentari su ordinazione e si interessa del cinema fatto altrove, avvicinando autori come Wajda e Antonioni. Il suo primo lungometraggio è ***Oldás és kötes*** (*Sciogliere e legare*, 1963), che racconta il percorso esistenziale di un giovane chirurgo, incerto tanto della sua vocazione quanto della sua vita privata. Dal 1964 al 1972 dirige molti film in Ungheria e dall'inizio degli anni Settanta divide vita e attività artistica tra l'Ungheria e l'Italia. Il film ***Szegénylegények*** (*I disperati di Sandor*, 1966), lo fa conoscere al pubblico internazionale e ne fa l'esponente di spicco della nuova cinematografia ungherese. In patria gode di una posizione privilegiata: la celebrità acquisita gli permette di accedere a finanziamenti di gran lunga superiori a quelli riservati a altri registi. Allo stesso tempo, Jancsó matura uno stile molto personale: lunghi e audaci movimenti di macchina, piani-sequenza complessi e per certi versi sensuali, che amalgamo, in una sintesi di grande effetto spettacolare, paesaggi, coreografie, singoli individui, la brutalità del potere, il desiderio di libertà. ***Csend és kiáltás*** (*Silenzio e grido*, 1968), ***Csillagosok, katonák*** (*L'armata a cavallo*, 1967), ***Sirokkó*** (*Scirocco d'inverno*, 1969) e ***Még kér a nép*** (*Salmo rosso*, 1972), sono alcuni titoli che hanno costruito la fama del regista ungherese. Il tema principale della sua riflessione cinematografica è la storia, con una scrittura che rifugge però in maniera decisa dai canoni del realismo socialista. Protagonisti del suo cinema sono lo spazio, come le pianure che bene si prestano allo schieramento degli eserciti, al racconto tridimensionale, entro cui la storia dell'Ungheria, dalla dichiarazione d'indipendenza del 1867 alla sconfitta della repubblica dei consigli, passando per la lotta dei partigiani accanto ai bolscevichi nel '17, assurge a simbolo delle trasformazioni politiche credute possibili in tutta Europa. Nei primi anni Settanta gira alcuni film in Italia, tra cui ***La pacifista*** (o *Smetti di piovere*, 1970), ***La tecnica e il rito*** (1974), ***Roma rivuole Cesare*** (1974) e il discusso ***Vizi privati, pubbliche virtù*** (1976), che trasforma la tragedia di Mayerling in un balletto erotico-funebre, in chiave austroungarica, sulla morte della famiglia. Tornato in Ungheria, realizza altri film importanti come ***Magyar rapszódia*** (*Rapsodia ungherese*, 1979), ***L'aube*** (1986), ***Szörnyek évadja*** (*La stagione dei mostri*, 1987) e si dedica all'insegnamento presso la Filmművészeti Főiskola Színházművészeti di Budapest, e, fra il 1990 e il 1992, alla Harvard University.

Nel 1990 Jancsó viene insignito del **Leone d'oro alla carriera** alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Muore nel 2014 all'età di 92 anni.

INCONTRI: CINEMA E ARTE CONTEMPORANEA

DEIMANTAS NARKEVIČIUS E KEREN CYTTER A BERGAMO FILM MEETING 2016

Bergamo Film Meeting, in collaborazione con l'**associazione culturale The Blank**, che dal 2010 sostiene la conoscenza e la diffusione dell'arte contemporanea a Bergamo, promuove due appuntamenti con altrettanti protagonisti dell'attuale scena internazionale.

La **Sala di Porta Sant'Agostino, dal 4 al 31 marzo**, ospiterà per la prima volta in Italia ***Books on Shelves and Without Letters*** (2013), video-installazione ambientale del lituano **Deimantas Narkevičius**.

Sarà invece proiettata sul grande schermo, durante i giorni del Festival, la **retrospettiva** dedicata alle opere di video-arte dell'israeliana **Keren Cytter**.

L'opera di **Deimantas Narkevičius** consiste nella ripresa dell'esibizione live della band indie-rock lituana *Without Letters*, all'interno di una libreria di Vilnius aperta al tradizionale flusso dei clienti, che curiosano tra gli scaffali sfogliando i vari volumi. La qualità delle immagini, volutamente low-fi, richiama l'epopea anni Ottanta dei primi videoclip musicali; il montaggio in stile "scatole cinesi", con diverse finestre che si aprono in contemporanea su più dettagli del set, offre stranianti e coinvolgenti effetti metanarrativi.

Deimantas Narkevičius è nato nel 1964 ad Utena (Lituania), attualmente vive e lavora a Vilnius. Ha esposto al MoMA e al Palais de Tokyo; ha partecipato alla Biennale di Venezia del 2001 e a Manifesta 10 nel 2014.

Il lavoro di **Keren Cytter**, di cui si presenterà una selezione delle sue opere di video-arte più significative, si basa sull'indagine del limite tra realtà e finzione: il ricorso ad attori e cameraman non professionisti amplifica la volontà di smitizzare l'industria cinematografica andando alla radice del linguaggio filmico, affrontando temi esistenziali di grande profondità (la tensione tra odio e amore, il senso stesso della vita) con una ironica apparente semplicità. Keren Cytter nasce nel 1977 a Tel Aviv (Israele), attualmente vive e lavora a New York. Vanta mostre personali in contesti come la Tate Modern di Londra, lo Stedelijk Museum di Amsterdam e il Moderna Museet di Stoccolma.

Deimantas Narkevičius - Books on Shelves and Without Letters

Bergamo, 4 – 31 marzo 2016 | Sala alla Porta Sant'Agostino

In collaborazione con GB Agency (Parigi)

Keren Cytter - Retrospectiva

Bergamo, 5 – 13 marzo 2016 | Auditorium di Piazza della Libertà, Cinema San Marco

In collaborazione con Galleria Raffaella Cortese (Milano)

INAUGURAZIONE 34ª EDIZIONE BERGAMO FILM MEETING

múm | Menschen am Sonntag

Bergamo, Teatro Sociale | 4 marzo 2016, ore 21.00

Bergamo Film Meeting inaugura la 34ª edizione al Teatro Sociale con l'anteprima italiana della performance live della band múm che sonorizza il celebre film *Menschen am Sonntag*.

Gli **islandesi múm**, una tra le più innovative band del panorama internazionale, icona del synth rock europeo, approdano a Bergamo per un particolarissimo progetto nel quale Örvar Smárason e Gunnar Tynes sonorizzano dal vivo e a quattro mani ***Menschen am Sonntag*** (*Uomini, di domenica*, 1929) di Robert Siodmak, Edgar G. Ulmer, Rochus Gliese, il primo film muto sceneggiato da Billy Wilder. **Uno spettacolo unico, un gioiello che riporta alla contemporaneità e dà voce ad una pietra miliare del cinema.**

Le atmosfere trasognanti e bucoliche si intrecciano in un gioco di stile perfetto attorno alle immagini del **piccolo capolavoro**; uno degli ultimi film dell'era del cinema muto in Germania: un ritratto vivido di un'indistruttibile Berlino e dei suoi giovani abitanti.

I **múm** nella loro carriera hanno attraversato molti generi musicali e vari confini senza mai rientrare in una categoria specifica. Una **band dal suono originale e unico**, a tratti sperimentale, sicuramente non convenzionale, che ha trasformato il quartetto di Reykjavík nella **band più popolare del Nord Europa**. Nati nel 1997 hanno all'attivo oltre sette album, diversi ep e innumerevoli progetti, anche legati alla sonorizzazione cinematografica.

Il contributo del 5x1000 2013 coprirà parte delle spese dell'iniziativa.

COLLABORAZIONI E NOVITÀ

BERGAMO FILM MEETING INAUGURA BERGAMO JAZZ

Bergamo Film Meeting rinnova la collaborazione con Bergamo Jazz: l'immane passaggio di testimone fra i due Festival è fissato per il pomeriggio di domenica 13 marzo 2016.

Il programma dell'evento sarà annunciato durante la conferenza stampa di presentazione di Bergamo Jazz, che si terrà sabato 12 dicembre 2015.

PREMIO MIGLIOR DOCUMENTARIO CGIL BERGAMO - SEZIONE VISTI DA VICINO

Importante novità dell'edizione 2016 è l'istituzione del **premio al miglior documentario** (Sezione Visti da Vicino) del valore di **2.000 euro**. Un significativo riconoscimento per valorizzare le produzioni cinematografiche indipendenti, reso possibile grazie alla recente partnership con **CGIL Bergamo**.

Cinema e mondo del lavoro sono da sempre legati, anche se - come in ogni rapporto vero - la passione alterna periodi di grande intensità ad altri più stanchi. Ma là dove il cinema, in particolare attraverso il documentario, si incarica di raccontare e rappresentare la realtà del lavoro, dimostra una straordinaria capacità di testimoniare il cambiamento del paesaggio umano e sociale, denunciandone le storture, le ingiustizie, ma anche evidenziandone le zone di luce. Il **Premio di CGIL Bergamo** per il miglior documentario presentato a Bergamo Film Meeting vuole ribadire e promuovere l'importanza di questo legame.

CINEMA SAN MARCO: PROIEZIONI ANCHE IL FINE SETTIMANA

Quest'anno la sala del Cinema San Marco (Piazzale Repubblica, 2), che tradizionalmente ospita i film documentari, le repliche della Mostra Concorso, rassegne collaterali e alcuni eventi speciali, sarà utilizzata **dal 5 al 12 marzo**, nella fascia pomeridiana e serale.

KINO CLUB - I PROGETTI FORMATIVI DI BERGAMO FILM MEETING 2016

Anche durante la 34ª edizione, Bergamo Film Meeting propone numerosi appuntamenti dedicati alla **formazione** e all'**educazione** al linguaggio cinematografico.

Tra essi, l'ormai consueta **rassegna cinematografica Kino Club**, con percorsi di visione specifici, al cinema Capitol (7 - 12 marzo), per avvicinare **bambini e ragazzi** delle scuole primarie e secondarie di Bergamo e provincia al cinema d'autore, attraverso opere provenienti da tutto il mondo, piccoli capolavori, selezionati fra i maggiori festival internazionali.

E ancora: **laboratori di animazione** e **workshop di disegno**, ospitati presso gli **spazi laboratoriali dell'Accademia Carrara**, **masterclass** e **incontri** con gli ospiti della 34ª edizione e la **caccia al tesoro** a tema cinematografico.

BFM DAILY STRIP: IL FESTIVAL A FUMETTI

Ritorna l'appuntamento con il racconto a fumetti del Festival!

Anche per la 34ª edizione, **quattro tra i migliori illustratori** provenienti dal panorama italiano del fumetto, **racconteranno quotidianamente il Festival**, scrutando quello che succede in sala, spingendosi dietro le quinte e addentrandosi negli angoli più oscuri per catturare i momenti più significativi delle singole giornate e riportarli su carta.

Le strisce quotidiane saranno presentate ogni sera all'interno del Bookshop, allestito in Piazza della Libertà, e subito dopo, **in collaborazione con Corpoc**, saranno **a disposizione del pubblico per essere serigrafate** su carta, maglietta, felpe o su qualsiasi altro supporto che ognuno potrà portarsi da casa. Gli artisti, inoltre, all'interno del Bookshop, esporranno una selezione delle loro opere più significative e incontreranno il pubblico del Festival.

BIRRIFICIO INDIPENDENTE ELAV e BERGAMO FILM MEETING

Una partnership solida da ormai 5 anni

Dal 2012 sponsor e partner attivo di Bergamo Film Meeting, il **Birrificio Indipendente Elav** **supporta la 34ª edizione**: come lo scorso anno saranno diversi gli eventi organizzati nei mesi che precedono il Festival, per sostenere l'edizione 2016. Inoltre, dal 5 al 13 marzo il Birrificio di Comun Nuovo **gestirà il Meeting Point di Piazza della Libertà**, punto di riferimento del Festival fuori dalle sale cinematografiche, in cui saranno ospitati gli eventi collaterali. Qui Elav curerà il **servizio di ristorazione** e disseterà il pubblico con la propria **birra artigianale**.

BFM 2.0 - INNOVAZIONE & COMUNICAZIONE

Grazie all'ormai decennale collaborazione con **S.P.S - Sistemi e Progetti Software**, Bergamo Film Meeting si avvale di strumenti comunicativi e gestionali sempre aggiornati e all'avanguardia.

La **nuova APP** in versione **iOS** e **Android** per veicolare i contenuti del sito con nuove funzionalità (notifiche, wishlist, mappa...).

I **Beacons**, ovvero piccoli dispositivi bluetooth distribuiti in luoghi specifici, in grado di interagire con gli smartphone e diffondere contenuti aggiuntivi inerenti al Festival.

Il **sito internet ufficiale** con le nuove funzioni di login, acquisto abbonamenti, richiesta di accredito, possibilità di effettuare donazioni.

Il **sistema di controllo di biglietti/abbonamenti/accrediti** per l'accesso alle sale, tramite lettura di barcode per monitorare l'affluenza e migliorare la gestione delle presenze.

La **Mediabox**, un totem multimediale posto all'ingresso dell'Auditorium, un contenitore di materiale video e fotografico con un'interfaccia touch intuitiva.

PEDRALI ARREDA BERGAMO FILM MEETING 2016

Pedrali, azienda italiana che produce **elementi d'arredo dal design contemporaneo** per gli spazi pubblici, l'ufficio e la casa, **sosterrà Bergamo Film Meeting** anche nel 2016. Molti prodotti Pedrali faranno da cornice a questo evento culturale **arredando i luoghi nevralgici** della manifestazione in Piazza Libertà, tra cui il Meeting Point, area d'incontro, di dibattito e relax e l'Info Point, spazio all'interno dell'atrio del Palazzo della Libertà (in Piazza Libertà, adiacente all'entrata dell'Auditorium) dove sarà collocata la biglietteria.

ATB e TEB TI PORTANO A BERGAMO FILM MEETING 2016

Abbonati al Festival e viaggia gratis!

Grazie all'accordo siglato con **ATB** e **TEB**, anche durante la prossima edizione di Bergamo Film Meeting gli abbonati al Festival potranno **viaggiare gratuitamente** su tutti i mezzi di trasporto cittadini (autobus, tram, funicolari) **nei giorni di sabato 5 e 12 marzo 2016**.

A BERGAMO FILM MEETING 2016 IN BICICLETTA

Per vivere la città a mobilità sostenibile

Anche per questa edizione, Bergamo Film Meeting rinnova la **partnership con Pedalopolis**. A tutti gli accreditati e abbonati al Festival la possibilità di **noleggiare ad un prezzo agevolato**

una bicicletta presso la Ciclostazione 42, al piazzale della stazione dei treni, dal 5 al 13 marzo 2016 (lunedì - venerdì, 8.00-19.30, sabato, 9.00-13.30), a un costo di noleggio di 6 euro, anziché 10 euro. Inoltre a disposizione di tutti gli utenti del Festival sarà allestito in Piazza della Libertà un **parcheggio custodito e gratuito** per i propri mezzi.

DOWNLOAD FOTOGRAFIE

Le immagini sono disponibili nell'area riservata bergamofilmmeeting.it/Texts/riservata

USERNAME: bfm2016

PASSWORD: press_bfm2016

Ufficio Stampa Bergamo Film Meeting Onlus

Ada Tullo

+39 035 363087 | +39 349 2674900

press@bergamofilmmeeting.it | skype: ada.tullo

Ufficio Stampa Nazionale

Studio Sottocorno - Lorena Borghi

+39 02 20402142 | +39 348 5834403

studio@sottocorno.it | lorenaborghi@gmail.com

Ufficio Stampa Estero

Gloria Zerbinati

+39 338 1200517

gloria.zerbinati@libero.it